

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della Società di Revisione
Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25 – 20144 Milano

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio Direttivo della
Federazione Alzheimer Italia

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Federazione Alzheimer Italia (l'"Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto l'Ente non è tenuto alla revisione legale dei conti. Essa è stata predisposta ai soli fini informativi dei Soci e del Consiglio Direttivo e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.


Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Matteo Bresciani
Socio

Milano, 27 giugno 2022

Alzheimer Italia – Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Milano, via Alberto da Giussano n. 7
Codice Fiscale	97133990156
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Numero di repertorio progressivo	---
Sezione del RUNTS	---
Numero REA	---
Partita IVA	---
Fondo di dotazione Euro	---
Forma Giuridica	Associazione non riconosciuta
Indirizzo di posta elettronica certificata	federazionealzheimer@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	---
Federazione di settore cui l'ente aderisce	---

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2021

Sommario

I - LE INFORMAZIONI GENERALI	3
1. Informazioni generali sull'ente	3
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	5
II – L'ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	5
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	5
4. Movimenti delle immobilizzazioni	8
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali e finanziarie	8
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali e attività finanziarie non immobilizzate	9
7. Disponibilità liquide	10
8. Ratei, risconti e fondi	10
9. Il patrimonio netto	11
10. Fondi con finalità specifica	12
11. Debiti per erogazioni liberalità condizionate	13
12. Il rendiconto gestionale	13
13. Erogazioni liberali ricevute	17
14. I dipendenti	17
15. Importi relativi agli apicali	17
16. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	18
17. Operazioni con parti correlate	18
18. Destinazione dell'avanzo	18
19. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	18
20. Informazioni relative al costo del personale	18
21. Raccolta fondi	18

III – L'ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO
DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ
STATUTARIE 19

22. Situazione dell'ente e andamento della gestione 19

23. Evoluzione prevedibile della gestione 19

24. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie 20

25. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime..... 20

26. Ulteriori informazioni 20



Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2021

I - LE INFORMAZIONI GENERALI

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente *Alzheimer Italia – Federazione delle associazioni Alzheimer d'Italia* (di seguito anche *Federazione* o *Federazione Alzheimer Italia*) è una Ente di secondo livello avente quale scopo fondamentale quello di *rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti a livello internazionale, nazionale e regionale, in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile od opportuna* nell'ambito delle vaste tematiche connessa alla malattia dell'Alzheimer.

Lo Statuto della Federazione prevede che possano essere qualificati come associati, oltre al gruppo di Soci Fondatori, le associazioni locali (a livello regionale o provinciale) che siano regolate da un proprio statuto in sintonia con quello della Federazione. Tali associazioni assumono la qualifica di Associati ordinari.

Possono inoltre associarsi, con qualifica di Affiliate, le associazioni che, pur non avendo le caratteristiche sopra menzionate, operino anche in via non prevalente nel settore della malattia di Alzheimer.

La qualità di Associato si ottiene a seguito di delibera del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale, a cui spettano tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Federazione, è composto da tre membri designati a tempo indeterminato dai Soci Fondatori e sostituibili per cooptazione, nonché da ulteriori membri (in numero variabile da quattro a dieci) nominati dall'Assemblea, che restano in carica per tre anni.

Del Consiglio Nazionale possono far parte i Soci Fondatori o coloro che rivestono la qualità di membro dell'organo direttivo di un Associato.

L'entità delle quote minime di *Federazione* per ciascuna categoria di Associati e delle quote di adesione una tantum viene stabilita dal Consiglio Nazionale.

La *Federazione* non è un Terzo Settore ai sensi del D.lgs. n. 117/2017 benché siano iniziate le valutazioni volte ad approfondire le opportunità e rigidità, con riferimento specifico all'*Associazione* conseguenti ad un eventuale inquadramento come ETS.

L'ente è stato costituito con atto del Notaio Dott. Ivano Guarino, repertorio n. 3718 e raccolta n. 325 il 30 giugno 1993; il medesimo Notaio ha rogato l'ultimo atto di modifica statutaria il 27 giugno 2017, repertorio n. 56637, raccolta n. 9504. L'ente non *ha* personalità giuridica.

L'ente non ha scopo di lucro e si pone quale obiettivo quello di (ai sensi dell'articolo 2 del vigente statuto):

1. *di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti a livello internazionale, le autorità e gli enti a livello internazionale, nazionale e regionale, in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile od opportuna al fine di:*
 - *informare e sensibilizzare l'opinione pubblica e tutte le figure professionalmente coinvolte nella malattia,*
 - *stimolare la ricerca e per quanto possibile coordinarla sulle cause, prevenzione, assistenza e terapia della malattia di Alzheimer,*
 - *assistere e sostenere i familiari e i malati di Alzheimer divenendone un punto di collegamento e coordinamento,*

- *tutelare i diritti del malato e dei suoi familiari per ottenere una migliore politica pubblica e una migliore legislazione,*
 - *promuovere la nascita di centri pilota per la diagnosi e l'assistenza, e per la formazione di personale socio-sanitario specializzato.*
2. *di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi e ricerche e iniziative di formazione e aggiornamento.*
 3. *di coordinare l'azione degli associati nella elaborazione di piani organici destinati all'attuazione degli scopi associativi.*
 4. *di concedere l'uso del nome della Federazione alle associazioni locali che, nel proprio statuto e nella propria attività, si ispirino al volontariato e che perseguano gli scopi indicati nel presente statuto.*
 5. *di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale), da accettare come Associati, in modo da assicurare una più efficace azione sul territorio per il perseguimento degli scopi della Federazione.*

L'ente concretamente si propone di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile ad informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia di Alzheimer, stimolare e coordinare la ricerca, assistere e sostenere i malati di Alzheimer e i loro familiari, tutelarne i diritti. Inoltre, la *Federazione* si propone di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi, ricerche e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento, di coordinarne l'azione nella elaborazione di piani per l'attuazione degli scopi associativi, di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale) per assicurare una più efficace azione sul territorio.

La Federazione persegue la seguente missione ideale: promuovere la diffusione di ogni informazione giudicata potenzialmente utile a migliorare la gestione del malato sia nell'ambito familiare che presso enti pubblici e privati; promuovere una continua diffusione di informazioni sulla malattia di Alzheimer e sulle sue disastrose conseguenze emotive ed economiche sui familiari, al fine di modificare progressivamente la sensibilità pubblica sul problema; collaborare ed eventualmente promuovere iniziative volte alla redazione e al continuo aggiornamento del quadro epidemiologico descritto dalla malattia di Alzheimer e correlate; allo studio dei fattori che influenzano la durata della vita del malato in famiglia e/o istituzione; promuovere ogni proposta scientifica che sia di almeno potenziale utilità al malato ed alla sua famiglia e salvaguardi in ogni caso la sua persona fisica e morale; promuovere iniziative culturali, corsi, pubblicazioni, conferenze, convegni e altre manifestazioni che facilitino la diffusione delle informazioni e la raccolta di fondi per la realizzazione degli obiettivi; curare il collegamento con tutte le Associazioni italiane e straniere che perseguono analoghe finalità.



L'ente ha sede legale in Milano.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige, benché senza obblighi formali in tale senso non essendo qualificato attualmente come ETS, il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020. Il presente bilancio è il primo per il quale si utilizzano i nuovi standard e talune scelte contabili, per quanto parzialmente definite dalle indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 appositamente emanato in materia di bilanci degli ETS, potranno essere

nei prossimi esercizi ulteriormente e maggiormente perfezionate in funzione delle prassi che verranno introdotte tramite l'uso degli standard medesimi.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno ai sensi dell'articolo 5 dello statuto.

L'ente non ha l'obbligo di redigere il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017 non superando i limiti quantitativi lì previsti.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	6	24,00%
Associati	19	76,00%
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	---
Associati ammessi durante l'esercizio	0	0,00%
Associati receduti durante l'esercizio	1	5,00%
Associati esclusi durante l'esercizio	0	0,00%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	7	37,00%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	1	5,00%

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	N.
Consigli Nazionali tenutesi nell'esercizio	3
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	1

II – L'ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. Sono, in particolare, osservate le indicazioni contenute nel Principio OIC 35 denominato "*principio contabile ETS*".

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di

utilizzazione del bene. L'ammortamento è calcolato sistematicamente in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione a cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita residua dei cespiti, come segue:

Arredi	12 %
Impianti	10 %
Macchine elettroniche	20 %

Per gli acquisti dell'esercizio le aliquote suddette sono ridotte al 50% in corrispondenza dell'effettivo utilizzo del bene.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in successione o in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione dell'eredità o della donazione, al valore simbolico, che equivale al valore catastale per i beni immobili, ed al valore nominale per gli altri beni.

I beni immobili ricevuti per successione sono costituiti da fabbricati abitativi e non sono stati ammortizzati considerando sia l'intenzione di prossimo smobilizzo sia la circostanza che non sono inseriti nel processo operativo funzionale al raggiungimento delle finalità dell'*Associazione*.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da titoli obbligazionari, titoli di Stato ed azioni derivanti dall'impiego temporaneo di parte della tesoreria - sono valutate al valore nominale.

I titoli iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio dell'Associazione e sono valutati con il metodo del costo ammortizzato, approssimato dal valore nominale.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al valore di acquisizione e al termine dell'esercizio è valutato se le medesimo, sulla base delle informazioni a disposizione hanno subito perdite durevole di valore. In tale caso è indicato tale minore valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Erogazioni liberali

Trattasi di liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Nel caso di presenza di vincolo posto dall'organo amministrativo, l'ente, nel momento in cui le risorse sono vincolate a progetti specifici, rileva un accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali"; oppure E8), con medesima descrizione, qualora l'impegno sia volto a coprire le spese di supporto generale. La rilevazione in contropartita va registrata nella voce del Patrimonio netto vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La suddetta riserva è, poi, rilasciata in contropartita alla voce, anch'essa da aggiungere nel rendiconto gestionale, A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure E9.

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva invece in contropartita alle attività ricevute direttamente nella voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi"; successivamente, al realizzarsi della destinazione delle risorse vincolate, la riserva verrà rilasciata in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale o alle voci aggiunte A10) o E9) riferite all'utilizzo delle riserve vincolate.

Le erogazioni liberali condizionate, intese come "liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa", trovano invece contropartita nel debito iscritto nella voce D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Questi saranno, poi, rilasciati al rendiconto gestionale in funzione del venir meno della condizione.

Nel prospetto di "rendiconto gestionale" è presente, in calce, la sezione "costi e proventi figurativi" la quale, tuttavia, non risulta valorizzata non essendo interessato l'esercizio di cui

alla presente relazione di missione da fatti di gestione che inducano tali componenti. La *Federazione*, in particolare, non si avvale del lavoro gratuito di volontari.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale. I dati dei prospetti contabili del bilancio sono indicati con arrotondamento all'unità di euro. Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
205.797	104.113	101.684

	Terreni e fabbricati	Impianti e attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	3.000	19.142	0	22.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.000	15.029	0	18.029
Valore di bilancio	0	0	4.113	0	4.113
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.036	0	1.036
Altre variazioni	101.821	0	899	0	102.720
Totale variazioni	101.821	0	-137	0	101.684
Valore di fine esercizio					
Costo	101.821	3.000	18.295	0	123.116
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.000	14.319	0	17.319
Valore di bilancio	101.821	0	3.976	0	105.797

L'incremento della voce "terreni e fabbricati" avvenuto nel corso dell'esercizio per complessivi € 101.821 è riferibile integralmente alla devoluzione, a favore dell'*Associazione*, di un patrimonio ereditario, la cui componente economica è indicata nel "rendiconto gestionale" nella sezione C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi.

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali e finanziarie

Non risultano presenti in bilancio, né risultavano nel bilancio dell'esercizio precedente, voci riferibili ad immobilizzazioni immateriali.

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni finanziarie" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
100.000	100.000	0

Fra le "immobilizzazioni finanziarie" sono indicate, al costo di acquisizione titoli della specie BTP Futura emessi dallo Stato Italiano, acquisiti nel corso dell'esercizio precedente con impiego di liquidità derivante dalla raccolta fondi.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali e attività finanziarie non immobilizzate

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

Tabella dei crediti (sono indicate le sole categorie con valorizzazione e non quelle con valori nulli)

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
12)	verso altri	102.634	0	0
	Totale	102.634	0	0

Fra i crediti verso altri sono compresi euro 90.000 di crediti verso *l'Associazione Alzheimer Milano* Organizzazione di volontariato, che aderisce alla *Federazione* e che svolge attività di interesse generale nell'ambito delle progettualità inerenti alle tematiche della malattia dell'Alzheimer e che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale coerenti con quelle della *Federazione* stessa. Di questi euro 25.000 sono relativi all'assegnazione di un contributo straordinario deliberato da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Milano in data 18 novembre 2021 a favore della *Federazione* e euro 65.000 sono relativi al riaddebito del costo del personale riferito a due lavoratori assunti dalla *Federazione* ma che prestano la loro attività anche presso l'Associazione Alzheimer Milano (come da delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Milano del 25 novembre 2011).

Tabella dei debiti (sono indicate le sole categorie con valorizzazione e non quelle con valori nulli)

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	588	0	0	0	
7)	verso fornitori	21.840	0	0	0	
9)	debiti tributari	5.988	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	5.873	0	0	0	
12)	altri debiti	26.332	0	0	0	
	Totale	60.621	0	0	0	

I debiti verso altri derivano dal riaddebito dei costi della sede utilizzata sia dall'*Associazione Alzheimer Milano* che dalle *Federazione Alzheimer Italia*. Questi costi, sostenuti interamente dall'*Associazione*, sono ripartiti sulla base dell'utilizzo dei locali tra l'*Associazione* e la *Federazione*. Nell'esercizio 2021 non vi sono state modifiche nelle percentuali di ripartizione dei costi (un terzo a carico di Alzheimer Milano e due terzi a carico della *Federazione*) tra l'*Associazione* e la *Federazione Alzheimer Italia*, come da delibera del Consiglio Direttivo dell'*Associazione Alzheimer Milano* del 25 novembre 2011.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono costituite da valori gestiti da un interlocutore bancario professionale nell'ambito di una "gestione patrimoniale". La voce, non presente al

termine dell'esercizio precedente, deriva dall'accettazione di una eredità devoluta a favore della *Federazione*. L'iscrizione in contabilità è avvenuta al primo valore del momento nel quale i titoli sono entrati in possesso dell'*Associazione*. Successivamente è stata rilevata la perdita di valore (indicata nella voce C) 3) a) del rendiconto gestionale per € 69.260 intervenuta fino al 31 dicembre 2021 per effetto delle variazioni dei prezzi delle attività finanziarie a seguito della tendenza in atto sui mercati. Al termine dell'esercizio il valore dei titoli è pari ad € 897.654.

Successivamente al termine dell'esercizio i corsi dei titoli hanno subito ulteriori oscillazioni che se consolidate al termine del 2022 verranno considerate ai fini delle valutazioni di bilancio del medesimo esercizio. Le quantificazioni della voce sono indicate nella seguente tabella:

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
897.654	0	897.654

	Disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	0
Variazione nell'esercizio	+897.654
Valore di fine esercizio	897.654

7. Disponibilità liquide

La composizione della voce "disponibilità liquide" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
1.358.883	1.122.430	236.453

	Disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.122.430
Variazione nell'esercizio	+236.453
Valore di fine esercizio	1.358.883

Le disponibilità liquide sono costituite per quasi l'intero importo (€ 1.358.429) da depositi bancari su conti correnti intestati alla *Federazione* e per € 454 da valori di cassa.

8. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
3.161	2.334	827

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	2.334	0
Variazione nell'esercizio	+827	0
Valore di fine esercizio	3.161	0

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
14.867	14.252	615

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	0	14.252
Variazione nell'esercizio	0	+615
Valore di fine esercizio	0	14.867

La composizione e la variazione della voce “fondo trattamento di fine rapporto” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Variazioni
87.200	78.017	9.183

	Fondo TFR
Valore di inizio esercizio	78.017
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	9.761
Altre variazioni	-578
Totale variazioni	9.183
Valore di fine esercizio	87.200

9. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 2.405.441. Tra le *Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali* è compreso un importo di € 1.646.352 (incrementatosi complessivamente di € 1.148.466 nel corso dell'esercizio); di questo € 550.000 è dedicato ad assumere la funzione di Fondo di dotazione e di gestione nell'ambito della costituzione della Fondazione Alzheimer. La composizione del patrimonio netto nonché la sua movimentazione è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/ disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	0	0	0			0
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per “fondo di gestione”	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	497.886	0	1.148.466	0		1.646.352

Totale "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali"	497.886		1.148.466			1.646.352
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	715.011	0	7.169	0		722.180
Altre riserve	-1	0	0	1		-2
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.169		0	7.169	36.911	36.911
Totale Patrimonio netto	1.220.065	0	1.155.635	7.170	36.911	2.405.441

10. Fondi con finalità specifica

La voce di patrimonio netto denominata "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" accoglie fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico imposto dall'organo amministrativo. È effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

Negli esercizi precedenti tali voci erano riclassificate fra i "fondo oneri per progetti da realizzare" non compresi fra le voci di patrimonio netto. A seguito dell'introduzione delle regole di bilancio ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020 nonché dei principi contenuti nell'OIC 35 questi sono stati riclassificati nella voce patrimoniale II-2). Nelle voci del rendiconto gestione A9) e A10) sono riclassificate inoltre e rispettivamente:

- gli accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, e
- gli utilizzi dell'esercizio di riserva vincolate.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica (o vincolati dagli organi istituzionali)	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondo di gestione	0	0	0	0
Fondi e contributi per progetti	937.654	197.886	39.188	1.096.352
Fondi e contributi per investimenti	0	0	0	0
Altri fondi e contributi vincolati	250.000	300.000	0	550.000
Totale	1.187.654	497.886	39.188	1.646.352

La seguente tabella evidenzia il contenuto delle singole voci componenti le "Riserve vincolate"

Descrizione	Descrizione	€
Allocazione: "riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali"	Fondo per attività istituzionali	198.698
	Fondo per progetti vincolati (da successioni)	897.654
	Fondo per costituzione della <i>Fondazione Alzheimer</i>	550.000
Totale		1.646.352
Totale		1.646.352

11. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non sono state ricevute erogazioni liberali con apposizione di una condizione da parte dell'erogatore.

12. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	120.360	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	135.584
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					15.224
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La voce maggiormente significativa indicata fra i proventi da attività di interesse generale è quella relativa ai proventi da "erogazioni liberali" ammontanti ad € 82.697 complessivi (nell'esercizio precedente la voce ammontare ad € 77.448).

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle voci riclassificate fra i proventi per attività di interesse generale:

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.870
Quote annuali affiliati	3.870
4) Erogazioni liberali	82.697
Donazioni	82.697
6) Contributi da soggetti privati	49.008
Contributi progetto Recage	24.008
Contributi straordinari	25.000
10) Altri ricavi e proventi	9
Sopravvenienze attive	9

Totale	135.584
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	15.224

La componente di provento relativa al c.d. “*progetto Recage*” proviene direttamente da un soggetto privato e in funzione di ciò è indicata fra i “contributi da soggetti privati”, tuttavia la fonte primaria dell’entrata è rinvenibile in una contribuzione da progetto derivante da un “bando Europeo”; tale circostanza potrebbe rendere possibile allocare la voce anche fra i “contributi da enti pubblici”.

Si evidenzia che lo scostamento tra l’anno 2020 e l’anno 2021 per quanto riguarda i “*Proventi da quote associative e apporti da fondatori*” è dovuto alla decisione del Consiglio Nazionale di non richiedere alcun versamento della quota associativa riferita all’anno 2021, come segno di ringraziamento alle associazioni locali aderenti alla *Federazione* che nel particolare periodo attraversato da tutti a causa della pandemia sono sempre e comunque riuscite a far giungere a chi ne aveva bisogno il supporto e la vicinanza necessari. La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle voci riclassificate fra gli costi per attività di interesse generale:

2) Servizi	49.977
Attività istituzionali	39.188
Software - assistenza software	3.451
Spese manutenzione impianti e macchinari	970
Spese progetto Recage	275
Consulenze legali	2.619
Servizi di pulizia uffici	3.474
4) Personale	64.258
Retribuzione personale dipendente	45.230
Contributi su stipendi	13.377
Contributi formazione dipendenti	25
Contributi Fondo Est	60
Quas assistenza sanitaria quadri	175
INAIL	221
TFR personale accantonato	5.170
7) Oneri diversi di gestione	5.313
Quote associative	5.313
9) Accantonamento a riserva vincolata decisione organi istituzionali	40.000
Acc.to oneri progetti da realizzare	40.000
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-39.188
Utilizzo fondo attività istituzionali	39.188
Totale	120.360

A parte le voci riferibili ai costi del personale, la voce maggiormente significativa relativa ai costi per attività di interesse generale è classificata fra i servizi ed è costituita dalla esplicitazione di capitoli di spesa indicati nella seguente tabella, nell’ambito delle *Attività Istituzionali* svolte dalla *Federazione*.

SUDDIVISIONE PER CAPITOLI DI SPESA ATTIVITA' ISTITUZIONALI 2021
--

N.	Descrizione capitolo	€
1)	Notiziari/Mailing e spese di invio	8.966
2)	invio Abbonamento Vita	7.500
3)	Dementia Friendly Community	19.867
4)	Materiale per Associazioni	2.129
5)	Congressi e Convegni	726
	TOTALE	39.188

Oneri e costi		€	Proventi e ricavi		€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La *Federazione* non ha svolto, nel corso dell'esercizio attività definibili come diverse essendosi limitata allo svolgimento delle attività di interesse generale nel perseguimento delle proprie finalità.

Oneri e costi		€	Proventi e ricavi		€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.227.863	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.289.989
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	1.227.863		<i>di cui di carattere straordinario</i>	1.298.989
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					71.126
<i>di cui di carattere straordinario</i>					71.126

L'importo indicato di € 1.298.989 è integralmente riferito ad un'erogazione derivante da una successione a favore della *Federazione* (c.d. successione "eredità Sacchi"). Il patrimonio devoluto alla *Federazione* è costituito da un bene immobile riclassificato nella voce B-II-1 dell'Attivo patrimoniale, da liquidità riclassificata nella voce C-IV-1 dell'Attivo patrimoniale e da titoli indicati nella voce C-III-3 dell'Attivo patrimoniale. Gli oneri indicati in € 1.227.863 si riferiscono:

- per € 10.949 ai compensi notarili ed accessori inerenti all'accettazione dell'eredità e l'acquisizione del bene devoluto tramite la medesima,
- per € 69.260 alla svalutazione per perdita di valore dei titoli fra la data di acquisizione e il termine dell'esercizio,
- per € 1.147.654 ad accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali per lo svolgimento di progetti futuri e per il progetto Fondazione Alzheimer

Nella sezione C la voce 3) dei costi è stata ulteriormente meglio riclassificata (in aderenza al disposto dell'OIC 35) al fine di rendere maggiormente informativo il dato desumibile dai prospetti di bilancio.

Il provento, e i connessi oneri, hanno carattere straordinario e non ricorrente.

È significativo l'accantonamento al progetto Fondazione Alzheimer per € 250.000 (compreso nei complessivi € 1.147.654) con risorse ritratte specificamente dai proventi da raccolta fondi derivanti da lasciti testamentari. L'accantonamento incrementa il fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali per la medesima progettualità che ammontava, al termine dell'esercizio precedente, ad € 300.000.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	0	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.548
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					2.548
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

I proventi indicati sono integralmente riferibili ad interessi attivi bancari.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	53.086	D	Proventi di supporto generale	4.642
	<i>di cui di carattere straordinaria</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					40.454
<i>di cui di carattere straordinario</i>					71.126
<i>Imposte</i>					3.543
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					36.911

I proventi di supporto generale si riferiscono a rimborsi per disponibilità locali concessa ad altri enti del terzo settore operanti nel medesimo ambito della *Federazione*.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle voci riclassificate fra gli oneri di supporto generale:

2) Servizi	29.796
Consulenza fiscale e contabile	18.141
Spese banca e posta	2.070
Energia elettrica - amministrazione	1.074
Spese telefoni / fax / canone / internet	7.316
Spedizioni postali - corrieri	1.170
Spese di viaggio	25
3) Godimento beni di terzi	15.086
Affitto e spese	14.610

Noleggi Nestlè	476
5) Ammortamenti	1.036
Amm.to macchine elettroniche	1.036
7) Altri oneri	7.168
Imposte e tasse	401
Spese camerali, catastali e diritti vari	209
Abbuoni e arrotondamenti passivi	1
Cancelleria e stampati	1.937
Sopravvenienze passive	466
Spese varie - riviste - giornali	1.029
Valori bollati	3.125
Totale	53.086

La gestione dell'ente evidenzia un avanzo complessivo di € 36.911 derivante, sostanzialmente, dai proventi pervenuti alla Federazione per effetto della devoluzione successoria per la componente non vincolata a specifici progetti futuri. Risultano dovuti importi a titolo di IRES e IRAP di importo complessivo pari ad € 3.543.

L'intero avanzo d'esercizio è destinato al perseguimento delle finalità della Federazione ed è vincolato al perseguimento delle finalità statutarie.

13. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione. In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	82.697	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	---%

(*) anche coerentemente della circostanza che la *Federazione* non si avvale di volontari, non risultano erogazioni liberali in natura ricevute durante l'esercizio..

14. I dipendenti

La seguente tabella illustra il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria. La *Federazione* non si avvale dell'attività di volontari.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	1	1	0	2

15. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0
Incaricato della revisione	7.320

16. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

17. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti definibili correlate ai sensi delle definizioni di cui al DM 5 marzo 2020 (glossario sulle poste del bilancio, voce "parti correlate"). In ogni caso tutte le operazioni della *Federazione* sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

18. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie l'avanzo di gestione è utilizzato per il raggiungimento delle finalità previste dal vigente statuto. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

19. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Anche considerando la circostanza, già ricordata, secondo cui la *Federazione* non si avvale di volontari, non risultano nell'esercizio cui si riferisce la presente relazione di missione dati inerenti a costi figurativi. Non risultano informazioni, ulteriori rispetto a quelle già eventualmente fornite in altre sezioni, da fornire con riferimento ad erogazioni liberali ricevute ed effettuate.

20. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il "contratto collettivo nazionale del terziario" stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

21. Raccolta fondi

L'ente non ha organizzato durante l'esercizio, in continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, specifici eventi di raccolta fondi; le erogazioni liberali pervengono sulla base della reputazione che la *Federazione* ha acquisito nel corso del tempo quale interlocutore fondamentale nell'ambito della tematica della malattia dell'Alzheimer. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale			0
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate da "erogazioni liberali" (A-4)	82.697
		Entrate da "successioni ereditarie" (C-3)	1.298.989
		Oneri	1.227.863
Avanzo/disavanzo altro			153.823
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			153.823

L'importo indicato si riferisce in particolare a:

- per € 82.697 entrate per erogazioni liberali (indicate nella voce A 4 dei "ricavi da attività di interesse generale" del rendiconto gestionale),
- per € 1.298.989 entrate da altri proventi da raccolta fondi (indicate nella voce C 3 dei "ricavi da attività di raccolta fondi") riferibili ad un patrimonio ereditario devoluto per successione alla *Federazione*. Dell'importo indicato € 1.147.654 sono stati accantonati, con indicazione nella voce A-9) per decisione degli organi istituzionali al progetto Fondazione Alzheimer e a progettualità future della *Federazione*. Gli accantonamenti hanno implicato l'incremento delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali del Patrimonio netto.

La *Federazione* non ha organizzato attività di raccolta fondi per il tramite di specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

III - L'ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

22. Situazione dell'ente e andamento della gestione

La *Federazione* è un "ente non profit" non connotato di specifica qualificazione.

La *Federazione* finanzia le proprie attività prevalentemente tramite le quote associative e le erogazioni liberali.

23. Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle informazioni a disposizione dell'organo amministrativo può ritenersi che la prevedibile evoluzione della gestione possa procedere con continuità nel corso dei prossimi mesi senza sostanziali modifiche che possano inficiare i risultati ottenuti e la possibilità di perseguimento delle finalità che la *Federazione* si propone.

Ovviamente superando un orizzonte temporale di medio termine le possibilità di valutazione prospettica divengono fortemente condizionate dall'incertezza; tuttavia la struttura patrimoniale della *Federazione* anche considerando i fondi vincolati per progettualità da realizzare rendono sostanzialmente in equilibrio lo scenario sia del medio sia del lungo termine.

La seguente tabella evidenzia lo stato prevedibile nei tre scenari temporari di breve, medio e lungo termine (come indicato nella tabella stessa).

<i>Orizzonte temporale di riferimento</i>	<i>Stato prevedibile</i>
Breve termine: entro i 12 mesi	<i>Equilibrio economico e finanziario</i>
Medio termine: fra i 12 e 36 mesi	<i>Equilibrio economico e finanziario</i>
Lungo termine: oltre i 36 mesi	<i>Equilibrio economico e finanziario</i>

24. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La *Federazione* persegue le proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'attività della struttura amministrativa e di segreteria che svolge funzioni di supporto all'organo consiliare adottando le azioni necessarie a livello operativo per il raggiungimento degli obiettivi.

La *Federazione* è membro della Lega per i Diritti degli Handicappati, dell'Associazione Alessandro Liberati – Network Italiano Cochrane e della Federazione Cure Palliative.

La Federazione Alzheimer Italia rappresenta inoltre l'Italia presso la Federazione Internazionale Alzheimer (ADI) e la Federazione Europea Alzheimer Europe.

25. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente **non ha** esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 o definibili comunque quali "commerciali" in termini tributari.

26. Ulteriori informazioni

Nel corso dell'esercizio istituzionale 2021 sono state svolte le seguenti progettualità (molte delle quali svolte in continuità rispetto agli esercizi precedenti), di cui la seguente tabella relaziona in merito.

Materiale divulgativo	Ha pubblicato due numeri del Notiziario Alzheimer Italia, opuscoli informativi e locandine. È continuata la distribuzione dei libri: "Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer" – quarta edizione, "Cara Nonna" seconda edizione e "Musicoterapia con il malato di Alzheimer". A tutte le persone che hanno chiamato è stato inviato un kit informativo composto da: Notiziario "Alzheimer Italia", schede di consigli utili, schede legali, informazioni sulle attività della <i>Federazione</i> , questionario informativo, elenco libri consigliati, informativa sulla legge che regola la <i>privacy</i> e, a richiesta, elenchi vari.
Manifestazioni ed eventi	Considerando il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid 19 per tutto il 2021, la Federazione Alzheimer Italia ha partecipato quasi esclusivamente ad eventi online, qui di seguito elencati: <ul style="list-style-type: none"> • Biogen present Aducanumab data - Webinar 14 gennaio • Incontro con R. Gasparro-35mm produzioni -Video call 18 gennaio • AD patient global council – Introduction - Webinar 21 gennaio • Incontro Cannizzo Produzioni per cortometraggio - Video call 22 gennaio • Incontro con S. Arrighi per sceneggiatura corto - Video call 27 gennaio • Incontro plenario "Commissione per la riforma dell'assistenza sanitaria"

	e sociosanitaria della popolazione anziana" - Webinar	3 febbraio
	• Condivisione risultati Progetto Associazioni Pazienti-Roche - Webinar	8 febbraio
	• Seminario Dementia Friendly Community - Webinar	9 febbraio
	• Partecipazione trasmissione online "Personal Doctor" - Webinar	16 febbraio
	• Alzheimer's Index Interview-Global Coalition on Aging - Webinar	16 febbraio
	• Riunione Tavolo Demenze "Criteri per l'erogazione del Fondo Alzheimer e demenza previsto dalla Legge di Bilancio" Aspetti organizzativi - Webinar	18 febbraio
	• Round Table Alzheimer Europe - Webinar	23 febbraio
	• European Parliament Workshop - Webinar	23 febbraio
	• Public Affairs Meeting - Webinar	24 febbraio
	• "Caregiver-Alzheimer, come aiutare chi aiuta?" - Webinar	26 febbraio
	• Pre-production meeting Video Dementia Friendly - Video call	3 marzo
	• Incontro Studio Degani - Video call	4 marzo
	• Dementia landscape project roundtable on technology - World Dementia Council - Webinar	4 marzo
	• Intervento - Discussione aperta M5S - Webinar	5 marzo
	• Incontro N. Boaree - Intervista European Master in Health Economics - Video call	10 marzo
	• Registrazione Video Dementia Friendly Community	10 marzo
	• Lo spazio della casa e la persona con demenza - Webinar	12 marzo
	• Alzheimer: brainstorming - Webinar	15 marzo
	• Incontro Alzheimer Europe - analisi questionario Yearbook - Video call	16 marzo
	• Conferenza Stampa - Intergruppo Parlamentare "Longevità. Prospettive socio-economiche" - Webinar	23 marzo
	• Incontro Di Giovanni Orientina - Zambon - Video call	24 marzo
	• ADI Online Council Meeting - Webinar	30 marzo
	• Incontro Argenti Elena per costituzione associazione - Video call	6 aprile
	• Incontro con Palermi Federico - Alzheimer Monaco - Video call	8 aprile
	• Partecipazione evento Mondosanità - Video call	8 aprile
	• II Riunione Intergruppo Longevità - Webinar	13 aprile
	• Incontro con Generale Medico Rossetti Roberto - Struttura Commissariale Emergenza Covid 19 - Video call	20 aprile
	• Incontro Federfarma per Progetto Anziano Fragile - Video call	20 aprile
	• Riunione Dementia International Group - Webinar	23 aprile
	• Relazione - ADI's European Regional Forum - Webinar	27 aprile
	• III Riunione Intergruppo Longevità - Webinar	27 aprile
	• Incontro con V. Moretti - Università di Bologna - Video call	28 aprile
	• Premiazione Concorso Letterario La nonna sul pianeta blu - Webinar	28 aprile
	• Launch of Who's Global Dementia Observatory Knowledge Exchange Platform - Webinar	5 maggio
	• Riunione Fondo Demenze - Webinar	7 maggio
	• IV Riunione Intergruppo Parlamentare Longevità "Il co-housing. Nuovi approcci all'abitare" - Webinar	11 maggio
	• Workshop - WHO's Dementia Research Blueprint	19 maggio
	• Mantenere a domicilio le persone con demenza: verso l'inclusione della fragilità cognitiva - Webinar	21 maggio
	• Riunione Fondo Demenze - Webinar	21 maggio
	• Presentazione DFC Genova Municipio Levante - Genova	22 maggio
	• V Riunione Intergruppo Parlamentare Longevità - Webinar	25 maggio
	• Relazione per ADI's From Plan to Impact - Webinar	26 maggio
	• Riunione Consiglio Direttivo e Comitato Esecutivo Istituto Virtuale Demenze - Webinar	26 maggio

• Incontro con Robello Raffaella – Roche - Video call	31 maggio
• Intervista Federfarma	3 giugno
• VI Riunione Intergruppo Parlamentare Longevità - Webinar	8 giugno
• Progetto Impact HTA - Webinar	8 giugno
• Riunione Tavolo Demenze - Webinar	9 giugno
• Consiglio Nazionale Federazione - Video call	11 giugno
• Complessità e sfide nell'assistenza alla persona con demenza al tempo del Covid - Webinar	12 giugno
• Alzheimer Europe Annual General Meeting - Webinar	14 giugno
• Incontro con Vergani Alessandro per presentazione progetto fotografie - Video call	14 giugno
• Alzheimer Europe Company Round Table - Webinar	15 giugno
• European Parliament Workshop "The Alzheimer's spectrum: Changing our understanding of Alzheimer's Disease and Dementia" - Webinar	17 giugno
• RECAGE Annual meeting - Webinar	18 giugno
• Conferenza stampa presentazione progetto "CasaPaese per demenze" – Cicala - Webinar	18 giugno
• Intervista per "Cronache Rurali" - Rivista Federfarma	21 giugno
• Incontro con DFC Ivrea - Video call	21 giugno
• Riunione Tavolo demenze - Webinar	23 giugno
• Incontro con Comitato Scienze motorie progetto "Palestre della Salute" - Video call	24 giugno
• Intervista Bianco Esther per De Banfield	28 giugno
• Diretta su FB Infohandicap	1 luglio
• VII Riunione Intergruppo Parlamentare Longevità - Webinar	6 luglio
• Incontro con Robello Raffaella – Roche - Video call	6 luglio
• Incontro con Rai per il Sociale per campagna settembre - Video call	8 luglio
• Incontro con Coop. Esserci e Diaconia Valdese per DFC - Video call	12 luglio
• VIII Riunione Intergruppo Parlamentare Longevità - Webinar	13 luglio
• Incontro Dott.ssa Prato Ilaria e De Cristofaro Barbara - Biogen - Milano	13 luglio
• Presentazione Network Non Autosufficienza - Webinar	20 luglio
• Formazione dipendenti Roche - Video call	22 luglio
• Recage Meeting - AD Europe - Webinar	26 luglio
• Riunione Fondo Demenze - Webinar	3 agosto
• Launch of the Global status report on the public health response to dementia - Webinar	2 settembre
• Intervista Euroactiv	7 settembre
• Riunione Network NNA - Webinar	8 settembre
• Partecipazione Alzheimer Fest - Cesenatico	10 settembre
• Alzheimer Association Academy – Alzheimer Europe – Webinar	14 settembre
• Registrazione per Convegno Alzheimer Europe	14 settembre
• Intervista La Stampa	15 settembre
• Briefing Tienilo a mente - Webinar	15 settembre
• Presentazione DFC Polo Lago - Malgrate	16 settembre
• Intervento a convegno DFC Gavirate - Webinar	16 settembre
• Launch World Alzheimer Report 2021 - Webinar	21 settembre
• Intervista Cusano TV	21 settembre
• Partecipazione convegno I(N)dimenticati" - Melegnano	21 settembre
• Convegno Roche - Webinar	21 settembre
• Convegno "Scrivere e Curare: la voce dei caregiver" – Webinar	21 settembre
• Convegno "XXVIII Giornata Mondiale Alzheimer: dopo la pandemia quali utenti e quali servizi" PATROCINIO	25 settembre

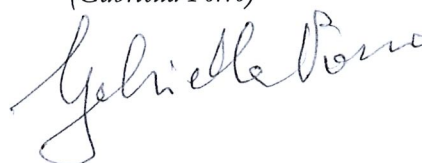
	<ul style="list-style-type: none"> • Alzheimer Europe Parliament workshop – Webinar 28 settembre • Presentazione formazione Roche - Webinar 29 settembre • Presentazione DFC Mirandola - Mirandola 1 ottobre • Inaugurazione percorso di stimolazione cognitiva – DFC Valle dei Laghi - Trento 7 ottobre • IX Riunione Intergruppo Parlamentare Longevità – Webinar 12 ottobre • Presentazione Linee Guida "Distanti ma vicini. Attività museali a distanza con le persone con demenza e chi se ne prende cura" - Webinar 12 ottobre • Presentazione attività Alzheimer's Association Academy - Webinar 19 ottobre • X Riunione Intergruppo Longevità - Webinar 26 ottobre • Convegno regionale AIP - Webinar 27 ottobre • Partecipazione Convegno Benfare - Castelnuovo del Garda 5 novembre • Indagine associazioni – Roche - Webinar 8 novembre • XII Riunione Intergruppo parlamentare - Webinar 9 novembre • Lausanne VIII Workshop - Leading global stage for solution-oriented dialogue on AD - Webinar 15-18 novembre • Alzheimer's Association Academy meeting – Gender, sex and sexuality in dementia - Webinar 16 novembre • Partecipazione Convegno DFC Ivrea - Ivrea 19 novembre • Riunione Intergruppo parlamentare - Webinar 23 novembre • Alzheimer Europe Conference - Webinar 29 novembre/1 dicembre • Webinar Recage project – AE Conference 29 novembre • Incontro con Robello Raffaella – Roche - Video call 30 novembre • Intervista Gazzettino Nuovo 1 dicembre • Assemblea Patto non autosufficienza - Webinar 6 dicembre • Patto per la non autosufficienza "Assetto istituzionale e sistema di governante" - Webinar 7 dicembre • Patto per la non autosufficienza "Servizi domiciliari" - Webinar 13 dicembre • Riunione Recage – organizzazione conferenza finale - Webinar 14 dicembre <p>Sempre a causa dell'emergenza ha inoltre organizzato, in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Milano dei corsi online che hanno però coinvolto familiari e operatori di tutta Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel mese di marzo un webinar dal titolo "Lo spazio della casa e la persona con demenza: strategie per favorire il vivere quotidiano" • nel mese di giugno due webinar dal titolo "Le attività e le esperienze all'esterno del domicilio: come organizzarle" e "Le attività della persona con demenza all'aperto: come recuperare ritmo ed interesse" • nel mese di novembre due webinar dal titolo "Aducanumab: tra dubbi e spiragli" e "Implicazioni neurologiche e psicosociali della pandemia. Genesi del Long-COVID nei soggetti anziani" • Nel mese di dicembre due webinar dal titolo "Demenze: la gestione delle crisi comportamentali ed il progetto RECage" e "Tempo a casa e tempo del prendersi cura: strategie per stare accanto ad una persona con demenza."
<p>Progettualità future</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dal 1° gennaio 2018, con termine il 31 dicembre 2022, la Federazione Alzheimer Italia partecipa con l'impegno di far conoscere e divulgare le fasi di studi ed i risultati finali al progetto "Recage" grazie al finanziamento della Commissione Europea nell'ambito dei progetti di ricerca "Horizon 2020". Il progetto è condotto da un consorzio di diciotto <i>partners</i> di diversi paesi europei (Italia, Francia, Germania, Belgio, Grecia, Olanda) ed extraeuropei (Norvegia e Svizzera) e coordinato dalla Fondazione Europea di Ricerca Biomedica (FERB Onlus). • Inoltre, in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Milano, ha realizzato

	la campagna per abbattere lo stigma sulla malattia “Non ti scordare di volermi bene”. L’iniziativa promossa in occasione del X Mese Mondiale Alzheimer si inserisce nelle attività "Dementia Friendly Italia" dove grazie ad una pagina dedicata nontiscordare.org, oltre alle informazioni sulla malattia, è possibile iniziare il percorso di formazione per diventare “Amici delle Persone con Demenza”.
--	---

Milano, 23 giugno 2022

Il Presidente

(Gabriella Porro)



ATTIVO

	31/12/2021	31/12/2020
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale	<u>0</u>	<u>0</u>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	101.821	0
2) impianti e attrezzature	0	0
3) altri beni	3.976	4.113
4) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	<u>105.797</u>	<u>4.113</u>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
d) verso altri	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
3) altri titoli	100.000	100.000
Totale	<u>100.000</u>	<u>100.000</u>
Totale immobilizzazioni (B)	<u>205.797</u>	<u>104.113</u>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale	<u>0</u>	<u>0</u>
II - Crediti:		
1) verso utenti e clienti	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso enti pubblici	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

7) verso imprese controllate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) crediti tributari	0	18
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) da 5 per mille	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) imposte anticipate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) verso altri	102.634	188.643
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	102.634	188.661
III - Attivita' finanziarie non immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	897.654	0
Totale	897.654	0
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	1.358.429	1.122.121
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	454	309
Totale	1.358.883	1.122.430
Totale attivo circolante (C)	2.359.171	1.311.091
D) Ratei e risconti	3.161	2.334
Totale attivo	2.568.129	1.417.538
PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.646.352	497.886
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	722.180	715.011
2) altre riserve	-2	-1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	36.911	7.169
Totale	2.405.441	1.220.065
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale	0	0
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	87.200	78.017
D) Debiti		
1) debiti verso banche	588	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0

di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) debiti verso fornitori	21.840	11.583
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) debiti tributari	5.988	5.198
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.873	5.711
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) altri debiti	26.332	82.712
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	<u>60.621</u>	<u>105.204</u>
E) Ratei e risconti	14.867	14.252
Totale passivo	<u>2.568.129</u>	<u>1.417.538</u>



RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e Costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e Ricavi	31/12/2021	31/12/2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.870	13.715
2) Servizi	49.977	116.914	2) Contributi dagli associati per attività mutualistica	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	64.258	63.419	4) Erogazioni liberali	82.697	77.448
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	49.008	123.424
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	5.313	5.385	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	40.000	22.000	10) Altri ricavi e proventi	9	1.384
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-39.188	-42.000	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	120.360	165.718	Totale	135.584	215.971
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	15.224	50.253
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi e proventi	0	0
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0	Totale	0	0
Totale	0	0	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri			3) Altri proventi	1.298.989	0
a) altri	80.209	3.400			
b) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	1.147.654	0	Totale	1.298.989	0
Totale	1.227.863	3.400	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	71.126	-3.400
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	2.548	1.592
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0	Totale	2.548	1.592
Totale	0	0	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2.548	1.592
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	29.796	20.950	2) Altri proventi di supporto generale	4.642	3.077
3) Godimento beni di terzi	15.086	14.409			
4) Personale	0	0	Totale	4.642	3.077
5) Ammortamenti	1.036	623			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	Totale oneri e costi	1.401.309	210.222
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	Totale proventi e ricavi	1.441.763	220.640
7) Altri oneri	7.168	5.122	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	40.454	10.418
8) Accantonamento a riserva vincolata decisione organi istituzionali	0	0	Imposte	3.543	3.249
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	36.911	7.169
Totale	53.086	41.104			
Totale oneri e costi	1.401.309	210.222			
Costi e proventi figurativi					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0